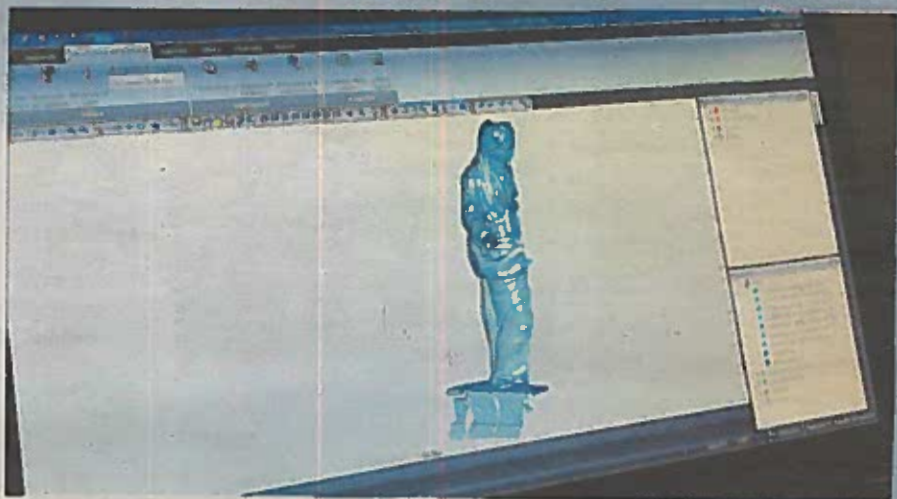




METROLOGIA TECHNE

L'Italia è la custode di un patrimonio artistico senza eguali al mondo. Si stima infatti che oltre il 90% delle opere d'arte prodotte dall'umanità nella sua millenaria esistenza si trovi sul territorio italiano. Opere uniche, irripetibili e dal valore spesso inestimabile. Non tutte purtroppo sono arrivate fino a noi. Molte si sono infatti perse nel corso dei secoli, vittime di guerre, saccheggi, catastrofi naturali o anche del semplice deperimento. Non ci è dato sapere eventi della Storia ma sappiamo per certo che furono migliaia le opere di inestimabile valore delle quali l'umanità è stata privata per sempre. Questo processo di creazione e distruzione delle opere d'arte è vecchio quanto l'uomo ma adesso, per la prima volta nella storia dell'umanità, abbiamo la possibilità di porvi fine, per sempre. Oggi possiamo veramente immortalare le nostre opere e renderle in qualche modo immuni al passare del tempo. L'ultimo avanzamento della tecnologia ci fornisce infatti la possibilità di scannerizzare un quadro, una statua o qualsiasi altra opera d'arte attraverso uno speciale laser non invasivo che "legge" alla perfezione ogni minimo dettaglio dell'opera per poi trasferirlo in un computer. Si tratta di speciali scanner tridimensionali che grazie alla tecnologia laser sono in grado di fare una "fotocopia" perfetta in 3D dell'oggetto al punto da ricreare un modello elettronico con dettagli addirittura invisibili all'occhio umano. È la digitalizzazione dell'Arte. Domani a Brescia ci sarà un'importante test pilota in cui sarà affidata alla Techne di Sant'Eufemia la digitalizzazione di un'opera, nello specifico una Madonna con Bambino risalente ai primi del '700, proveniente da un oratorio privato, ma che presto sarà depositata presso il Museo Diocesano "Per noi è un onore poter collaborare con lo staff del Museo Diocesano e, in modo particolare, poter avviare un percorso atto a contribuire alla salvaguardia del patrimonio artistico della nostra Diocesi" commenta a proposito del progetto Davide Peli che, con Alex Valentini è titolare di Techne. "Non possiamo nascondere la nostra emozione ogni qual volta un'opera come questa viene resa immune allo scorrere del tempo o agli eventi disastrosi, come terremoti o incendi. Ci sentiamo enormemente gratificati dal poter dare il nostro piccolo contributo alla conservazione del nostro Patrimonio che è un bene dell'umanità intera". Anche il Museo Diocesano si dichiara soddisfatto nell'avviare questa nuova collaborazione: "La messa in sicurezza della statua dagli agenti atmosferici e da tutti i fattori di rischio che sono connessi alla vita dei Beni Culturali è sicuramente un elemento nuovo e molto interessante per il museo" dice Don Giuseppe Fusari, Direttore del Museo Diocesano di Brescia. "Questo test ci fornirà le indicazioni necessarie per capire come poter conservare, ancor meglio e più a lungo i beni a noi affidati, per trasmetterli alle generazioni future. Non è forse questa l'essenza della missione a cui ogni museo e ogni altro custode di un'opera d'arte è chiamato?" Si dice che un'opera d'arte non si possiede mai completamente ma semplicemente la si custodisce per poterla tramandare. Sotto questo aspetto la digitalizzazione fornisce finalmente uno strumento portentoso. Al punto che è lecito aspettarsi che per i posteri questa rivoluzione digitale rappresenterà un vero e proprio cambio epocale nella storia dell'arte e della sua custodia in particolare.



Opere d'arte: del virtuale all'originale grazie al nostro laboratorio 3D

TECHNE grazie ad un laboratorio all'avanguardia può creare una coppia digitale 3D di qualsiasi opera d'arte. Dalla copia virtuale sarà possibile ripristinare l'originale in caso di danneggiamento. Se sei un museo o una parrocchia contattaci e rendi le tue opere eterne.